

PERESECUZIONE

La Pasqua dei cristiani in Pakistan è una vera Passione

CRISTIANI PERSEGUITATI

24_03_2018



Anna Bono



Pakistan. In vista della Pasqua il paese adotterà come di consueto misure a protezione dei cristiani. Insieme al Natale, la Pasqua è infatti il periodo dell'anno in cui cresce il rischio di attentati. A Lahore, la capitale del Punjab, l'ispettore generale della polizia e la

squadra di sicurezza della cattedrale del Sacro Cuore hanno messo a punto un piano per mettere in sicurezza tutte le chiese.

Quest'anno saranno presi provvedimenti straordinari, ha detto ad *AsiaNews* William Arif Khan, il responsabile dei 25 volontari addetti alla sicurezza della cattedrale: "Nessun visitatore sarà autorizzato all'ingresso senza una carta d'identità nazionale; sarà perseguito ogni parrocchiano che porterà a messa una persona non cristiana; l'uso di smartphone o di social media sarà proibito all'interno dei locali della chiesa". Inoltre, per tutto il periodo pasquale, delle unità di polizia di élite svolgeranno regolari sopralluoghi. È in corso anche l'addestramento di squadre di volontari che entreranno in azione a partire dal Venerdì Santo. I volontari in possesso di armi regolarmente registrate già partecipano armati alle messe tutto l'anno. "Quelli senza licenza non possono fare molto per catturare un terrorista infiltrato – ha spiegato Khan – perciò abbiamo chiesto alla polizia di rilasciare i permessi a chi ne è sprovvisto".

Il 18 marzo, al termine della messa domenicale nella cattedrale, il catechista

Sarfraz Victor ha congedato i fedeli dicendo: "Stiamo all'erta. Consideratevi personale di sicurezza, proteggete voi stessi e gli altri, state cordiali e collaborate con gli agenti". I leader della Chiesa sollecitano da tempo l'attuazione di una sentenza della Corte suprema del 2014 che dispone la costituzione di un Consiglio nazionale dei diritti delle minoranze e la formazione di una speciale task force di polizia per proteggere i loro luoghi di culto. Il governo del Punjab ancora non ha provveduto, ad esempio, a mettere dei cancelli all'ingresso delle chiese e a inviare dei cecchini.

Il presidente del Forum per la promozione dei diritti delle minoranze, Samuel Pyara, lamenta il fatto che per di più "la maggior parte degli agenti in servizio invece di proteggere i fedeli sono occupati con i loro telefoni e gli edifici della Chiesa non sono inclusi nel progetto che ha disposto l'installazione di telecamere di sicurezza in diversi luoghi della città". La domenica di Pasqua 2016 gli integralisti islamici hanno colpito un parco a Lahore uccidendo 78 persone e ferendone più di 340 e nel 2017 è stato sventato un attentato suicida a una chiesa cittadina.